



COMUNE DI SINNAI

Provincia di Città Metropolitana di Cagliari

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aldo Cadau

Dott.ssa Roberta Manca

Dott. Romolo Salis

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 9. del 29.04.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Sinnai che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sinnai, 29.04.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Aldo Cadau

Dott.ssa Roberta Manca

Dott. Romolo Salis

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	12
Previsioni di cassa.....	14
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	18
La nota integrativa.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	23
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	25
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	28
Spese per acquisto beni e servizi	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondi per spese potenziali	32
Fondo di riserva di cassa	33
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	33
ORGANISMI PARTECIPATI	34
SPESE IN CONTO CAPITALE	36
INDEBITAMENTO	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
CONCLUSIONI	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Aldo Cadau, Dott.ssa Roberta Manca, Dott. Romolo Salis, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30.09.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 20.04.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 19.04.2021 con delibera n. 40, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, così come rettificato con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 28.04.2021.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 28.04.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sinnai registra una popolazione al 01.01.2020, di n 17.085 abitanti (dati ISTAT).

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi

competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 30.10.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere n. 27 in data 06/10/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.217.077,42
b) Fondi accantonati	5.336.740,54
c) Fondi destinati ad investimento	113.048,56
d) Fondi liberi	74.549,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	8.741.415,98

Dalle comunicazioni ricevute risulta un debito fuori bilancio a seguito Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna n.713/2020, per l'importo complessivo di € 1.817,02 e nelle previsioni 2021-2023 è stata data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	7.660.761,37	7.221.599,09	8.539.069,07
di cui cassa vincolata	3.202.337,28	3.402.832,20	4.620.548,38
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

I dati dell'Ente sono stati riconciliati con quelli del Tesoriere.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2021	2022	2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	704.620,94	231.893,32	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	7.251.210,09	2.968.740,11	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	129.007,01	554.688,03		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	554.688,03		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.221.599,09	8.539.069,07		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria,	5.850.203,75	previsione di competenza previsione di cassa	6.195.080,05 11.271.785,27	6.647.663,16 11.323.337,59	6.539.142,16	6.539.142,16
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	776.674,52	previsione di competenza previsione di cassa	11.606.773,37 12.070.967,50	10.223.647,53 10.561.698,30	9.584.103,92	9.584.103,92
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.354.944,88	previsione di competenza previsione di cassa	1.278.996,31 2.995.569,61	1.041.728,64 3.122.684,30	853.650,00	853.650,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	9.133.125,16	previsione di competenza previsione di cassa	5.066.793,47 11.507.007,06	3.561.854,04 12.447.542,86	11.178.296,46	10.412.823,30
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	78.887,16	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 79.593,46	0,00 78.887,16	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.635.775,16 6.635.775,16	6.665.615,20 6.635.775,16	6.665.615,20	6.665.615,20
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	516.498,48	previsione di competenza previsione di cassa	6.115.000,00 6.372.454,61	6.186.000,00 6.700.402,51	6.186.000,00	6.186.000,00
	TOTALE TITOLI	18.710.333,95	previsione di competenza previsione di cassa	36.898.418,36 50.933.152,67	34.326.508,57 50.870.327,88	41.006.807,74	40.241.334,58
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.710.333,95	previsione di competenza previsione di cassa	44.983.256,40 58.154.751,76	38.081.830,03 59.409.396,95	41.006.807,74	40.241.334,58

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.891.221,82	previsione di competenza	19.457.891,49	18.450.417,92	16.751.199,21	16.741.825,28
			di cui già impegnato*		4.118.189,55	3.166.621,36	3.110.126,72
			di cui fondo pluriennale vincolato	231.893,32	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	21.762.867,79	21.975.311,87		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.831.838,92	previsione di competenza	12.698.907,05	6.486.114,51	11.105.268,96	10.339.795,80
			di cui già impegnato*		2.970.086,26	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.968.740,11	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	13.495.760,79	14.122.825,43		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	3.934,64	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	3.934,64		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	75.682,70	289.747,76	298.724,37	308.098,30
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	75.682,70	289.747,76		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	6.635.775,16	6.665.615,20	6.665.615,20	6.665.615,20
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.635.775,16	6.635.775,16		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	886.019,57	previsione di competenza	6.115.000,00	6.186.000,00	6.186.000,00	6.186.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.860.859,02	7.067.214,86		
	TOTALE TITOLI	13.609.080,31	previsione di competenza	44.983.256,40	38.081.830,03	41.006.807,74	40.241.334,58
			di cui già impegnato*		7.088.275,81	3.166.621,36	3.110.126,72
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.200.633,43	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	48.830.945,46	50.094.809,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.609.080,31	previsione di competenza	44.983.256,40	38.081.830,03	41.006.807,74	40.241.334,58
			di cui già impegnato*		7.088.275,81	3.166.621,36	3.110.126,72
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.200.633,43	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	48.830.945,46	50.094.809,72		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione prevede l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Il Collegio evidenzia che il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2020, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede il seguente utilizzo delle risorse vincolate:

Capitolo	Descrizione	Previsione 2021
1001	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA ENTRATE VINCOLATE O DA APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI- PARTE CORRENTE	412.150,09
1004	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO TRASFERIMENTI - PARTE INVESTIMENTI	48.201,71
1009	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EMERGENZA COVID	94.336,23
	Totale	554.688,03

Capitolo	Piano finanziario	Programma	Descrizione	Previsione 2021
255000	1.03.01.02	11.01	PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO BENI	7.000,00
153000	1.03.02.05	01.03	UTENZE E CANONI - SERVIZIO FINANZIARIO E PROVVEDITORATO	2.336,23
114110	1.03.02.13	13.07	SPESE PER SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DA COVID-19 DEGLI UFFICI, DEGLI AMBIENTI E DEI MEZZI DELL'ENTE	15.000,00
156000	1.03.02.13	01.11	SPESE ECONOMO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI UFFICI FINANZIARI E PROVVEDITORATO - SERVIZI DI PULIZIA	10.000,00

666000	1.03.02.15	04.06	SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	10.000,00
1268000	1.03.02.15	09.03	SERVIZIO RACCOLTA - SMALTIMENTO E CONFERIMENTORIFIUTI	10.000,00
254500	1.03.02.99	11.01	PROTEZIONE CIVILE - PRESTAZIONI SERVIZI	30.000,00
1346000	1.04.02.02	12.01	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE NIDI GRATIS. DEL. RAS 39/21DEL 30.07.2020 (CAP E 247500)	42.685,29
1448100	1.04.02.05	12.05	GESTIONE PROGETTI RITORNARE A CASA (CONTRIB. RAS)	180.245,54
1456000	1.04.02.05	12.05	CONTRIBUTO RAS L. 431/98 FONDO A SOSTEGNO CANONEDI LOCAZIONE IMMOBILI URBANI (cap E 1456000)	39.484,54
1438200	1.04.04.01	12.05	TRASFERIMENTI ALLA FONDAZIONE POLISOLIDALE - FONDIALTRI ENTI	149.734,72
1975500	2.02.01.07	01.08	ACQUISTO HARDWARE	10.000,00
3393000	2.02.01.09	09.06	MESSA IN SICUREZZA CENTRO URBANO INTERFERENTI CANALI TOMBATI (E 801500)	48.201,71
			Totale	554.688,03

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate alla realizzazione di progetti finanziati	107.460,68
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	124.432,64
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	2.968.740,11
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	3.200.633,43

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	3.200.633,43
FPV di parte corrente applicato	231.893,32
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.968.740,11
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	107.460,68
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	124.432,64
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui i	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendico	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	231.893,32
Entrata in conto capitale	2.968.740,11
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	2.968.740,11
TOTALE	3.200.633,43

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	8.539.069,07
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.323.337,59
2	Trasferimenti correnti	10.561.698,30
3	Entrate extratributarie	3.122.684,30
4	Entrate in conto capitale	12.447.542,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	78.887,16
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.635.775,16
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.700.402,51
TOTALE TITOLI		50.870.327,88
TOTALE GENERALE ENTRATE		59.409.396,95

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	21.975.311,87
2	Spese in conto capitale	14.122.825,43
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.934,64
4	Rimborso di prestiti	289.747,76
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.635.775,16
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.067.214,86
TOTALE TITOLI		50.094.809,72
SALDO DI CASSA		9.314.587,23

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 4.620.548,38.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				8.539.069,07
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.850.203,75	6.647.663,16	12.497.866,91	11.323.337,59
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	776.674,52	10.223.647,53	11.000.322,05	10.561.698,30
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.354.944,88	1.041.728,64	3.396.673,52	3.122.684,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.133.125,16	3.561.854,04	12.694.979,20	12.447.542,86
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	78.887,16		78.887,16	78.887,16
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	6.665.615,20	6.665.615,20	6.635.775,16
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	516.498,48	6.186.000,00	6.702.498,48	6.700.402,51
	TOTALE TITOLI	18.710.333,95	34.326.508,57	53.036.842,52	50.870.327,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.710.333,95	34.326.508,57	53.036.842,52	59.409.396,95

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.891.221,82	18.450.417,92	23.341.639,74	21.975.311,87
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	7.831.838,92	6.486.114,51	14.317.953,43	14.122.825,43
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		3.934,64	3.934,64	3.934,64
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		289.747,76	289.747,76	289.747,76
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		6.665.615,20	6.665.615,20	6.635.775,16
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	886.019,57	6.186.000,00	7.072.019,57	7.067.214,86
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.609.080,31	38.081.830,03	51.690.910,34	50.094.809,72
	SALDO DI CASSA				9.314.587,23

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.539.069,07		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	231.893,32	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.913.039,33	16.976.896,08	16.976.896,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.450.417,92	16.751.199,21	16.741.825,28
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		939.348,73	1.043.357,25	1.043.357,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	289.747,76	298.724,37	308.098,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-595.233,03	-73.027,50	-73.027,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	496.486,32	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	174.219,21	157.500,00	157.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.472,50	84.472,50	84.472,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	58.201,71	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.968.740,11	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.561.854,04	11.178.296,46	10.412.823,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	174.219,21	157.500,00	157.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.472,50	84.472,50	84.472,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.486.114,51	11.105.268,96	10.339.795,80
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.934,64	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		496.486,32	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-496.486,32	0,00	0,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Per l'anno 2021 si rileva che l'importo di euro 174.219,21 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- per € 97.500,00 da entrate per permessi di costruire destinate a spese correnti;
- per € 76.719,21 da altre entrate proprie dell'Ente (quali a titolo esemplificativo Concessioni Cimiteriali).

Per l'anno 2021 l'importo di euro 75.472,50 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- per € 16.472,50 da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada;
- per € 9.000,00 da Fondo Unico destinato all'acquisto di attrezzature e arredi a favore delle scuole (ex L.R. n. 31/84);
- per € 50.000,00 relativi strumentazione e tecnologie (incentivo all'innovazione) di cui all'art. 13 comma 4 del D.Lgs 50/2016.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non rileva proventi da alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

388000	RIMBORSO SPESE ELEZIONI E REFERENDUM	35.000,00
755000	RECUPERO SPESE PER INCARICHI SERVIZI TECNICI SU OPERE ABUSIVE (U 3278500)	42.000,00
878300	SANZIONI AMMINISTRATIVE ABUSI EDILIZI	25.000,00
878500	RECUPERO SOMME DERIVANTI DA INTERVENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (U 3260600)	80.000,00
	TOTALE	182.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con parere n. 8 del 28.04.2021 e attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto

dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con parere n 4 in data 12.03.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Su tale documento l'organo di revisione ha espresso parere insieme al DUP 2021-2023.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO	ALIQUTA ADDIZIONALE IRPEF
Fino a 15.000,00 euro	0,55%
Oltre 15.000,01 euro e fino a 28.000,00 euro	0,60%
Oltre 28.000,01 euro e fino a 55.000,00 euro	0,70%
Oltre 55.000,01 euro e fino a 75.000,00 euro	0,79%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2020 (asestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.864.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Totale	1.864.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (asestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	2.543.821,89	2.730.533,00	2.662.012,00	2.662.012,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, l’ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 2.730.533,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente prevede di approvare, come atto propedeutico al Bilancio di Previsine 2021-2023, il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	114,00					
IMU	250.804,56	198.427,57	314.323,79	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TASI	8.705,00	5.332,49	33.785,20	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	110.732,94	75.069,94	124.182,11	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOSAP	16.806,00	16.806,00		50.000,00	10.000,00	10.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	387.162,50	295.636,00	472.291,10	750.000,00	710.000,00	710.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	834.678,96	915.100,45	915.100,46

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	225.000,00	97.500,00	127.500,00
2022	225.000,00	97.500,00	127.500,00
2023	225.000,00	75.000,00	150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	90.000,00	90.000,00	90.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	12.000,00	24.000,00	24.000,00
TOTALE SANZIONI	102.000,00	114.000,00	114.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.291,20	44.768,00	44.768,00
Percentuale fondo (%)	39,94%	39,70%	39,70%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 21 in data 05.03.2021, l'Ente ha deliberato che:

- la somma presunta di € 21.350,00 (anno 2021) € 21.350,00 (anno 2022) € 21.350,00 (anno 2023);
- i proventi attesi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione all'art. 142 del Codice della Strada, secondo quanto previsto dal comma 12 bis e secondo le finalità di cui al comma 12 ter;

pari al 50% dei proventi attesi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada, dedotto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e le spese previste per compenso al concessionario, vengano destinate agli interventi di spesa di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.135,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 16.877,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 16.472,50.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Fitti attivi e canoni patrimoniali	70.500,00	70.500,00	70.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	70.500,00	70.500,00	70.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	29.588,90	33.068,55	33.068,55
Percentuale fondo (%)	41,97%	46,91%	46,91%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti. Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto. I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro.

Si va dal trasporto scolastico alle mense scolastiche, dalle piscine agli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili nido e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta - ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Servizio	Modalità di erogazione del servizio	Soggetto attualmente erogatore	Scadenza contrattuale	Costo
Mensa Scolastica	Concessione di Servizi	Elior Ristorazione S.p.A.	30.06.2021 salvo proroga	
Trasporto scolastico	Appalto di Servizi	COSEV di Garau Stefano s.a.s.	30.06.2021	€ 90.000,00
Asili nido	Socio privato della Fondazione	Il Cigno Società Coop. Sociale	durata della fondazione (2031)	
Assistenza domiciliare	Socio private della Fondazione	Impara con noi Società Coop. Sociale	durata della fondazione (2031)	

Si richiamano le seguenti delibere:

Delibera G.C. n. 24 del 19.02.2007 Determinazione delle Tariffe da praticare sui servizi ed interventi socio assistenziali ed educativi e nei servizi scolastici nei quali è prevista la compartecipazione degli utenti al costo del servizio per l'anno 2007.

Deliberazione G.C. n. 37 del 02.04.2020 approvazione tariffe servizio nido d'infanzia comunale per l'anno 2020.

Deliberazione G.C. n. 79 del 17.07.2020 approvazione tariffe servizi socio educativi ed assistenziali per l'anno 2020.

Deliberazione G.C. n. 105 del 18.09.2020 approvazione tariffe servizi socio assistenziali per l'anno 2020.

Per il 2021 l'Ente intendono confermate le tariffe vigenti.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo stimato di Euro 10.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.166.944,73	3.152.630,64	2.936.106,66	3.005.141,95
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	219.740,13	216.355,57	211.464,33	211.464,33
103	Acquisto di beni e servizi	7.146.856,50	6.751.139,13	5.926.009,44	5.856.974,15
104	Trasferimenti correnti	7.690.447,90	6.717.785,83	6.092.757,14	6.092.757,14
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	355.093,11	320.001,00	311.024,39	301.650,46
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	56.500,00	37.000,00	17.640,00	17.640,00
110	Altre spese correnti	822.309,12	1.255.505,75	1.256.197,25	1.256.197,25
	Totale	19.457.891,49	18.450.417,92	16.751.199,21	16.741.825,28

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.790.870,20, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 177.848,31.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	3.152.630,64	2.936.106,66	3.005.141,95
Spese macroaggregato 103	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Irap macroaggregato 102	216.355,67	211.464,33	211.464,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.393.986,31	3.172.570,99	3.241.606,28
(-) Componenti escluse (B)	318.025,80	214.093,16	213.093,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.075.960,51	2.958.477,83	3.028.513,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha programmato spese per incarichi di collaborazione autonoma nel bilancio di previsione 2021-2023.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

In caso di risposta affermativa è stato verificato che ricorrevano le condizioni alle quali la legge subordina l'esercizio di tale facoltà espressamente indicate nel comma 79?

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (per brevità FCDE) rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità

di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. La sua valorizzazione è stata effettuata nel rispetto del principio della prudenza.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

La Faq di Arconet n. 25 del 26 ottobre 2017 chiarisce quanto riportato nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato 4/2, in ordine alla facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, al fine di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, da utilizzare (come complemento a 100) per calcolare il FCDE da stanziare in bilancio.

Per il bilancio di previsione 2021/2023, gli enti che rispettano il D.Lgs. n. 118/2011 dall'esercizio 2015, che intendono utilizzare la suddetta facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, dovranno fare riferimento al quinquennio 2015/2019 ed in particolare alla seguente formula (ipotizzata per il 2015, ma valida, a scorrimento, anche per le successive annualità):

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio n} + \text{incassi esercizio n+1 in c/residui n}}{\text{accertamenti esercizio n}}$$

A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione "Fondi e accantonamenti" il programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti

Secondo quanto previsto dal comma 882 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017, dal 2021 entra a pieno regime il calcolo del FCDE. Infatti, la percentuale minima di accantonamento al fondo, dal 2018, è la seguente:

anno 2018: 75%;
 anno 2019: 85%;
 anno 2020: 95%;
 anni dal 2021: 100%

Il comma 79 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabilisce che, nel corso dell'anno 2021, gli enti possono redigere il bilancio di previsione 2021/2023 per ridurre il FCDE stanziato per l'esercizio 2021 ad un valore pari al 90% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il FCDE se nell'esercizio precedente (ovvero il 2020) a quello di riferimento:

- il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, oppure quando il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

l'Ente, per l'esercizio 2021, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1 comma 79 della L.160/2019 di ridurre il Fondo crediti di dubbia esigibilità ad un valore pari al 90% dell'accantonamento complessivo quantificato avendo rispettato entrambi i parametri sopraelencati, così come deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 12 del 24.02.2021).

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente.

La media è stata calcolata con la modalità: della media semplice tra totale incassato e totale accertato Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa, es IMU (v. principio contabile 3.7); I crediti che compongono il FCDE sono i seguenti:

RECUPERO EVASIONE IMU
RECUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI
TARI – TASSA RIFIUTI
RECUPERO EVASIONE TRIBUTI MINORI
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI
TASI - ENTRATE DA RECUPERO EVASIONE
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO E MENSA
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI
PROVENTI FITTI ATTIVI TERRENI COMUNALI
FITTI ATTIVI BOTTEGHE ARTIGIANE
FITTI ATTIVI FABBRICATI COMUNALI
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA - FAMIGLIE
ROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI - ORDINANZE FAMIGLIE
SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE IN AMBITO TRIBUTARIO - FAMIGLIE
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLANZIONI REGOLAMENTI COMUNAI-ORDINANZE A CARICO IMPRESE
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DI IMPRESE
SANZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE IN AMBITO TRIBUTARIO - IMPRESE
INTERESSI DI MORA SU CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA
INTERESSI ATTIVI SU DILAZIONI DI PAGAMENTO E RATEIZZAZIONI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
INTERESSI ATTIVI SU DILAZIONI DI PAGAMENTO E RATEIZZAZIONI
ENTRATE DA RIMBORSI RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO - RIMBORSO DELLE SPESE DI NOTIFICA DEGLI ATTI TRIBUTARI
INTROITI E CREDITI DIVERSI
IMPOSTE DA SANATORIE E CONDONI - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INOTTEMPERANZA ORDINANZE DI DEMOLIZIONE (capitale)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021				
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.647.663,16	897.363,46	824.090,41	-73.273,05
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.223.647,53	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.041.728,64	125.666,82	115.258,32	-10.408,50
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.561.854,04	54.000,00	54.000,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	21.474.893,37	1.077.030,28	993.348,73	-83.681,55
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.913.039,33	1.023.030,28	939.348,73	-83.681,55
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.561.854,04	54.000,00	54.000,00	0,00

Esercizio finanziario 2022				
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.539.142,16	945.305,46	915.100,46	-30.205,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.584.103,92	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	853.650,00	139.821,79	128.256,79	-11.565,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.178.296,46	60.000,00	0,00	-60.000,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	28.155.192,54	1.145.127,25	1.043.357,25	-101.770,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.976.896,08	1.085.127,25	1.043.357,25	-41.770,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.178.296,46	60.000,00	0,00	-60.000,00

Esercizio finanziario 2023				
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.539.142,16	945.305,46	915.100,46	-30.205,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.584.103,92	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	853.650,00	139.821,79	128.256,79	-11.565,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.412.823,30	60.000,00	0,00	-60.000,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	27.389.719,38	1.145.127,25	1.043.357,25	-101.770,00
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.976.896,08	1.085.127,25	1.043.357,25	-41.770,00
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.412.823,30	60.000,00	0,00	-60.000,00

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2021 - euro 939.348,73 pari allo 5,09% delle spese correnti;
- anno 2022 - euro 1.043.357,25 pari allo 6,23% delle spese correnti;
- anno 2023 - euro 1.043.357,25 pari allo 6,23% delle spese correnti;

ed entrate in conto capitale relative sanzioni per inottemperanza ordinanze di demolizione, così articolate:

- anno 2021 euro 54.000,00;
- anno 2022 euro 54.000,00;
- anno 2023 euro 54.000,00.

rientranti nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento oneri futuri	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.190,00	3.190,00	3.190,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.190,00	43.190,00	43.190,00

Legenda tabella

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	430.319,92
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (Indennità fine mandato del sindaco e accantonamento per franchigie assicurative)	107.822,450

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi).

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali. (Vedi Deliberazione G.C. n. 12/2021).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi agli organismi partecipati.

Il Comune di Sinnai detiene le partecipazioni dirette nelle seguenti Società partecipate, Enti strumentali controllati e Enti strumentali partecipati:

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
ABBANOVA S.p.A.	Risorse idriche	100,00	0,11	343	330.830.786,00	10.627.436,00	Si
CAMPIDANO AMBIENTE srl	Altro	0,00	20,00	3	1.463.107,00	11.780,00	Si
A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. S.p.A.	Risorse idriche	0,00	49,00	0	1.909.518,00	405.405,00	Si

Enti strumentali controllati							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
ASSOCIAZIONE TEATRO CIVICO	Sport e spettacolo	0,00	60,00	0	0,00	0,00	No

Enti strumentali partecipati							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE POLISOLIDALE	Altro	0,00	20,00	0	74.285,86	6.714,58	Si
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA - E.G.A.S. -	Risorse idriche	100,00	0,01	0	2.029.202,92	7.656.407,33	Si

Con Deliberazione di Consiglio n.54 del 22/12/2020 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016).

L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti societari partecipati considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e smi:

Denominazione e veste giuridica	Percentuale di partecipazioni	Anno dell'ultimo rendiconto approvato	Il rendiconto è presente sul sito web al link
ABBANO S.p.A.	0,11	2018	https://www.abbanoa.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo
CAMPIDANO AMBIENTE srl	20,00	2019	https://www.campidanoambiente.it/pagine/trasparenza-d-lgs-n-33
A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. S.p.A.	49,00	2019	http://www.acquavitana.com/AVCP/societatrasparente.php

I documenti contabili su richiamati che non sono stati integralmente pubblicati nei siti internet indicati nella tabella, sono stati allegati al bilancio di previsione.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 18.03.2021 avente ad oggetto "Acquisizione di una quota del capitale sociale della società ITS Area Vasta Società Consortile a R.L., indirizzi al Responsabile del settore Finanziario e al Responsabile del settore Tecnico Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici per l'avvio del procedimento" si è dato avvio al procedimento per l'acquisizione della quota di capitale sociale della società già partecipata dai Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Monserrato, Elmas, Assemini, Decimomannu e dalla società CTM spa, e costituita dalla Città Metropolitana di Cagliari. La quota di acquisizione della partecipazione societaria grava sull'esercizio 2021 per € 3.934,64 (PdC 3.01.01.03.003).

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	58.201,71	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.968.740,11	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.561.854,04	11.178.296,46	10.412.823,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	174.219,21	157.500,00	157.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.472,50	84.472,50	84.472,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.486.114,51	11.105.268,96	10.339.795,80
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.934,64	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	8.867.276,39	8.430.726,58	8.355.043,88	8.065.296,12	7.766.571,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	436.549,81	75.682,70	289.747,76	298.724,37	308.098,30
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.430.726,58	8.355.043,88	8.065.296,12	7.766.571,75	7.458.473,45

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	398.142,12	353.093,11	318.001,00	309.024,39	299.650,46
Quota capitale	436.549,81	75.682,70	289.747,76	298.724,37	308.098,30
Totale fine anno	834.691,93	428.775,81	607.748,76	607.748,76	607.748,76

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	398.142,12	353.093,11	318.001,00	309.024,39	299.650,46
entrate correnti	14.774.458,02	15.925.861,47	15.997.476,49	18.109.943,34	17.218.022,24
% su entrate correnti	2,69%	2,38%	1,99%	1,71%	1,74%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 31 maggio 2021 (art. 1 comma 830 lett. a) della Legge 178/2020). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2021/2023;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023** e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Aldo Cadau

F.to Dott.ssa Roberta Manca

F.to Dott. Romolo Salis